



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 20

Oggetto: Estensione fino a concorrenza del quinto d'obbligo dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 12, D.Lgs.50/2016 per l'affidamento della fornitura di servizi per il progetto "Antenati 2020: Sviluppo di una piattaforma per la pubblicazione dei documenti anagrafici".

Gara: CUP: F89F19000760001, CIG: 81745414A2 -CUP ANNUALITA' 2020: F89F20000060001

Base d'asta: € 400.000,00 + IVA 22% (€ 88.000,00) per un totale di € 488.000,00

Aggiudicatario: RTI Raggruppamento Temporaneo di tipo orizzontale di imprese: M.E.T.A. s.r.l. (CF/PI 01629090463) con sede legale in Via Ponte a Piglieri 8, 56121 Pisa con percentuale pari a 67,5% (impresa mandataria); DM Cultura s.r.l. (CF/PI: 14530051003) con sede legale in Piazza Sant'Andrea della Valle 6 00186 Roma (impresa mandante) con percentuale pari al 32,5%

Data di aggiudicazione: con decreto n.36 del 07 settembre 2020

Importo del contratto: 328.440,00 (trecentoventottomilaquattrocentoquaranta/00 euro) oltre IVA di legge per l'intera durata contrattuale (18 mesi)

Durata incarico: diciotto mesi.

Importo quinto d'obbligo: fino a € 30.000 più IVA (Euro trentacinquemila/00 più IVA) – Capitolo di bilancio ICAR 2.1.3.002 (Sviluppo software e manutenzioni evolutive del SAN). Programmazione L. 190/2014- Annualità 2020

IL DIRETTORE

PREMESSO che ai sensi del dm 7 ottobre 2008 che ne approva il regolamento, l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), "svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie;

PREMESSO che l'Istituto cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici; la promozione dell'integrazione e condivisione delle risorse archivistiche informatizzate; la promozione della cooperazione tra istituti archivistici; l'elaborazione di direttive e di standard per l'acquisizione e il trattamento delle immagini; l'interoperabilità tra sistemi informativi; la cooperazione con i network culturali nazionali e internazionali; la sperimentazione e diffusione di nuove tecnologie;

Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma
Tel. 06 5190976 - 06 51960286 - 06 4989267

ic-a@beniculturali.it - <http://www.icar.beniculturali.it>

C.F.: 97528810589

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali, si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS), del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato. Lo sviluppo e la manutenzioni dei quali è affidata ad ICAR;

PREMESSO che all'ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all'utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

VISTA la L. 29 ottobre 1984, n. 720 (recante "Istituzione del sistema di Tesoreria pubblica per gli enti ed organismi pubblici");

VISTI i decreti del Ministero del Tesoro del 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare i capi I, II, III e IV;

VISTO il DM Beni e Attività Culturali 7 ottobre 2008 relativo al Regolamento dell'ICAR;

VISTO il DPCM N. 169 del 2 dicembre 2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" e smi;

VISTO il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare gli artt. 29, 30, 31, 32, 35, 36, 41, 58, 80, 95;

VISTO l'art. 33, comma 2, lettera b, del DPCM n. 169 del 19 dicembre 2019, che stabilisce che l'Istituto centrale per gli archivi - ICAR ha autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile;

VISTO l'art. 2 del DM n. 46 del 3 febbraio 2022, che stabilisce che gli uffici del Ministero della cultura dotati di autonomia speciale hanno autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile;

VISTO l'art. 18 del DM n. 46 del 3 febbraio 2022, che ne approva il Regolamento, che dispone che l'Istituto Centrale per gli Archivi svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie, coordina, in accordo con la Direzione generale Archivi, l'elaborazione di norme nazionali e favorisce la divulgazione degli standard internazionali in ambito archivistico, garantendo l'uniformità delle descrizioni nei sistemi archivistici, cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati, svolge attività di formazione e aggiornamento, elaborando prodotti didattici nei settori di competenza, può collaborare con Istituti, italiani e stranieri, interessati all'attività di ricerca nelle materie di competenza e può svolgere funzioni di tesoreria per gli introiti derivanti dalle attività degli Istituti Archivistici e delle Direzione generale per gli archivi;

VISTA La Determinazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione che approva le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTA la disponibilità finanziaria nel capitolo di bilancio ICAR 2.1.3.002 (Sviluppo software e manutenzioni evolutive del SAN derivante dalla Programmazione Legge 190/2014- annualità 2020;

CONSIDERATA la necessità, emersa nel corso del lavoro, di provvedere allo svolgimento di attività aggiuntive relative a tali servizi;

VISTA la disponibilità preliminare chiesta al RTI con protocollo ICAR 0000677-A del 16/05/2022 con classifica [13.07.04/11.4/2020] e trasmessa via PEC;

VISTA l’accettazione della disponibilità da parte del RTI ricevuta via PEC ed acquisita con protocollo ICAR 0000681-A del 17/05/2022 con classifica [13.07.04/11.4/2020];

VISTA la comunicazione del RUP del progetto con protocollo ICAR 0000704-A del 24/05/2022 con classifica 13.07.04/11.4/2020;

VISTO che l’ammontare del quinto d’obbligo dell’importo contrattuale è pari ad Euro 65.688,00 +IVA e che la precedente estensione è stata pari ad Euro 35.000,00 e che, pertanto pur con la presente estensione, non si eccede l’ammontare massimo previsto per il quinto d’obbligo;

DETERMINA

- di avvalersi dell’estensione della prestazione contrattuale come previsto ai sensi dell’art. 106, comma 12, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, entro il limite del quinto dell’importo contrattuale per una somma fino a € 30.000 euro + IVA (22%) per il Raggruppamento Temporaneo d’Impresa M.E.T.A -DM CULTURA
- di prolungare il contratto fino al 31 luglio 2022 al fine di completare i processi di caricamento in corso;
- di imputare al Capitolo di bilancio 2.1.3.002 (Sviluppo software e manutenzioni evolutive del SAN) di cui all’impegno n. 112/2020 del bilancio ICAR;

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell’ICAR nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Roma, 25/05/2022

IL DIRETTORE

Dott.ssa Sabrina Mingarelli